

“ L'intervista Giorgio Ghignoni

«Un test sierologico di alta precisione Così calcoliamo la validità del vaccino»

Disporre di test sierologici sempre più specifici è fondamentale per la pratica clinica e la ricerca. E [DiaSorin](#) inaugura l'anno con il lancio del suo nuovo test [Liaison® Sars-CoV2 TrimericS IgG](#), un sierologico quantitativo per la misurazione degli anticorpi IgG contro questo virus, disponibile in tutti i Paesi che accettano la marcatura CE, mentre è stata richiesta l'Emergency use authorization alla Food and drug Usa. «TrimericS è il test sierologico più completo tra quelli disponibili» spiega Giorgio Ghi-

gnoni, corporate vice president scientific affairs di [DiaSorin](#).

In cosa TrimericS si differenzia dagli altri?

«Negli studi clinici ha dimostrato una sensibilità del 98,7% e una specificità del 99,5%, superiore a quella di altri prodotti analoghi. La differenza e l'elemento di novità rispetto agli altri è che questo test è stato sviluppato utilizzando l'intera proteina spike del Sars-CoV2. La proteina spike è co-

stituita da tre catene identiche. Da qui il nome trimerico, ognuna delle quali ha la porzione S1, S2 e la

porzione Rbd (Receptor binding domain), che si lega al recettore Ace2. Il nostro test è stato sviluppato considerando la proteina nel suo insieme, non solo parti della stessa».

Quali prevede saranno gli ambiti di impiego di questo test?

«Sarà prezioso nella valutazione della risposta anticorpale indotta dai vaccini, che della sua durata nel tempo. Lo stesso piano per la vaccinazione anti Covid-19 fanno riferimento alla necessità di organizzare iniziative di sorveglianza immunologica. Indicazioni chia-

re vengono anche dall'Ecdc e dai Cdc americani, che sottolineano l'importanza di valutare la risposta anticorpale indotta da vaccini. Adesso che le vaccinazioni sono partite coinvolgendo categorie prioritarie, è importante avere a disposizione presto strumenti che permettano, ad esempio, di

seguire gruppi particolari di vaccinati. Supportare studi di coorte che vadano a valutare la risposta anticorpale negli operatori sanitari, nella popolazione anziana o in popolazioni speciali sottoposte a vaccinazione sarà molto impor-

ante e consentirà di fornire evidenze rispetto alla risposta anticorpale che i vaccini saranno in grado di indurre in un contesto di real world. Oltre a supportare gli studi di immunosorveglianza il nuovo test potrà essere utilizzato anche per iniziative di screening laddove necessarie o pianificate».

Altri punti di forza?

«L'elevato livello di automazione, così come la rapidità di esecuzione. Siamo in grado di effettuare su un singolo analizzatore della nostra famiglia [Liaison®](#) circa 170 test all'ora, che è un numero molto alto. Molto importante è la possibilità di gestire tanti campioni in un breve lasso di tempo, offre un ulteriore elemento di vantaggio».

M. R. M.



Giorgio Ghignoni,
corporate vice president
scientific affairs di [DiaSorin](#)

IL MANAGER DIASORIN:
«LA RAPIDITÀ
È FONDAMENTALE
SU UN SINGOLO
ANALIZZATORE
170 ESAMI L'ORA»